OLIMPIADI Unità OLIMPIADI Unità OLIMPIADI

La tattica ostruzionistica di Viani esiziale per gli azzurri

Vittoria (per sorteggio) della Jugoslavia sull'Italia dopo i tempi supplementari (1-1)

Le due reti segnate da Galic e Tumburus nel giro di due minuti nei tempi supplementari

JUGOSLAVIA: Bivinic; Sombolac, Jusufi; Kozlina, Durkovic, Perkusic; Zanetic, Maravic, Matic, Galic, Knez, Kostic.
ITALIA: Alfieri; Burgnich, Trebbi; Tumburus, Salvadore, Trabattoni; Rancati, Rivera, Tomeazzi, Ferrini, Rossano.
ARBITRO: Kandlbinder, della Federazione tedesca.
Spettatori: 20 mila.
RETI: tempi supplementari: al 2' del 2. Galic (Jug.) al 4' Tumburus.

(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 5. — Lo sorteggio ha regalato la vittoria alla Jugoslavia sul nostro undici dopo i tempi supplementari: le due squadre erano [illegible] in questo caso il regolamento olimpico stabilisce che si sorteggi la vincente. Ma la fortuna, concedendo i suoi favori alla Jugoslavia, ha forse voluto punire il nostro testardo selezionatore Gipo Viani. [illegible] le cose [illegible] la squadra [illegible] di un successo che avrebbe potuto agevolmente conquistare senza l'aiuto della sorte. La fortuna non ci ha dato una mano perchè noi non ne avevamo bisogno. L'ha porta invece alla squadra più debole.

Viani ha dato ordine agli azzurri di applicare il catenaccio sino a quando la squadra è rimasta in difesa, gli jugoslavi hanno vissuto tranquillamente, poi, Galic ha segnato e allora, solo allora i nostri giovani si sono ribellati e in un batti baleno hanno pareggiato e [illegible], e, [illegible] lo si prende una iniziativa di questo genere raramente si torna indietro, anche dopo aver raggiunto i bianchi hanno continuato a premere e, comunque, in sei e in sette. Negli ultimi 10 minuti la Jugoslavia ha corso almeno quattro volte il pericolo di venire sconfitta. Questo l'episodio centrale della partita: ed è stata la chiara dimostrazione della tesi sostenuta dalla maggior parte dei tecnici ed anche da noi secondo la quale la Jugoslavia la si poteva battere agendo in una sola direzione, cioè attaccando gagliardamente, senza paura, sin dal fischio d'inizio. Chi ha colto le suoi mali pianga se stesso: e dispiace però che il maggior colpevole, l'allenatore Viani non pianga affatto e a subire le conseguenze della sua [illegible] siano [illegible] azzurri che [illegible] avrebbero meritato di entrare [illegible] tutto [illegible] privato della possibilità d'ottenere almeno la medaglia d'argento. Ora abbiamo ancora la maniera di poterci fregiare di quella di bronzo e speriamo che nel prossimo incontro Viani si [illegible] e la smetta con le tattiche.

La nazionale jugoslava (ricordate che si tratta di una vera nazionale e non di un undici di livello come il nostro) vale abbastanza poco e lenta, confusionaria e sviluppa un gioco noioso come la pioggia sulla [illegible] e debole. Il suo attacco non è capace di inventare un'azione originale. Kostic e Galic, la ala sinistra e il centro avanti, sono gli [illegible] due goleatori del selezione della squadra.

Ad ogni modo non debbiamo essere amareggiati per quanto è successo, anzi perchè anche questa sera i nostri ragazzi ci hanno reso contenti: sia perchè hanno lottato come meglio non potevano ed anche perchè tra di essi alcuni hanno confermato, con la loro prova, di essere degli autentici campioni degni di far parte della maggiore nazionale — alludiamo a Rivera, Rossano e Salvadore, [illegible] che Tumburus, Rancati, Alfieri, Tomeazzi, non ci sono affatto dispiaciuti.

Questo giudizio si riferisce naturalmente solo a quanto i nostri ragazzi hanno fatto nei minuti in cui hanno giocato secondo le loro inclinazioni e [illegible] nell'ultimo quarto d'ora. Il resto della partita, a causa del legame tattico che impediva agli azzurri, è stato mediocre, così come vi diciamo nella parte [illegible] del servizio.

Tre quarti dello stadio erano deserti [illegible] della mediocre partita disputata dagli azzurri [illegible] di Formosa era ancora vivo ed è perciò che gli sportivi napoletani hanno boicottato lo spettacolo di questa sera. Quando è accaduto nel primo tempo [illegible] che [illegible] la scelta migliore rimanendosene a casa.

Fin dal primo minuto, gli azzurri, hanno [illegible] in attacco e Salvadore si è messo a fare il battitore libero. Evidentemente, il Commissario tecnico Viani considerava gli avversari di gran lunga migliori degli italiani e perciò ha deciso di infittire le retroguardie. Se [illegible] i jugoslavi fossero [illegible] più di [illegible] volte [illegible] quattro d'oro [illegible] almeno due reti, ma, come abbiamo detto in [illegible] di presentazione [illegible] di tattica [illegible] Perciò l'attacco [illegible] avversari [illegible] approfittare del gravissimo errore tattico commesso dall'allenatore degli azzurri, si sono messi a zigzagare [illegible] a metà campo. Dal [illegible] jugoslavo è partito un solo tiro [illegible] [illegible] la [illegible] del centravanti Galic [illegible] Ma [illegible] gli azzurri [illegible] del loro commissario [illegible] [illegible] per [illegible] sempre l'esterno sinistro Ferrini [illegible] Al 15' Rivera, lanciato da Tomeazzi, ha sparato un portato di un [illegible] il portiere Bivinic [illegible] con un potente colpo di reni. Questo Bivinic è un ottimo guardiano svelto, tempestivo nelle uscite [illegible] nelle prese.

[illegible] che la palla fosse quasi sempre nei piedi degli [illegible] Al 34' Rivera [illegible] ha avuto una ottima occasione [illegible] [illegible] di Tomeazzi [illegible] Rancati aveva [illegible] ha colpito con tutta la violenza il cuoio e l'ha spedito fuori del campo. Tumburus, Rossano e S[illegible] loro sbattevano [illegible] più volte, ma [illegible] seppure di poco, sono sempre [illegible] fuori del bersaglio.

Il primo tempo supplementare si chiude con le squadre [illegible]

Ma que pochi momenti di sosta che sono necessari a dare tempo ai due portieri di [illegible] effetto [illegible] minuti [illegible] Al 2' di contropiede [illegible] Kostic [illegible] Knez [illegible] la palla indirizzo di Galic che da pochi passi ha insaccato mentre Alfieri [illegible] lontano. No abbiamo avuto l'impressione che Galic sia partito da una posizione irregolare [illegible] Gli azzurri [illegible] demoralizzati [illegible] si sono precipitati in massa contro la porta di Bivinic. Al 4' Tumburus [illegible] bellissimo tiro [illegible] angolazione [illegible] Rossano [illegible] Per ben 10 minuti [illegible] la [illegible] stata sottoposta [illegible] [illegible] impressione [illegible]

[illegible] Appena è cominciata la ripresa, gli italiani [illegible] all'attacco e al 13' Tomeazzi ha obbligato l'avversario a battersi in tutto [illegible] le linee si sono spente e sono rimasti alcuni minuti [illegible]

Finalmente la [illegible] è tornata e la squadra da gara si è rimessa in moto. Negli ultimi cinque minuti le due squadre si sono [illegible] e la Jugoslavia ha centrato [illegible] abbiamo [illegible] mentre gli azzurri hanno [illegible] quattro volte [illegible] [illegible] reso ancora più lento e meno [illegible] Azzurri e bianchi correvano dietro [illegible] Il [illegible] [illegible] Tutti [illegible] va per caso. Gli azzurri [illegible] però l'impressione di essere leggermente meno provati degli avversari e di [illegible] hanno segnato a loro vantaggio una leggera superiorità territoriale e l'hanno concluso [illegible] [illegible] la [illegible] della Jugoslavia.

MARTIN

ITALIA-JUGOSLAVIA 1-1 — Il portiere jugoslavo si salva fortunosamente su un tiro di Rivera (Telefoto)

Olimpionico di canottaggio si frattura un piede

In un banale incidente si è infortunato il campione tedesco di canottaggio del quattro con che ha vinto la medaglia d'oro Riekemann Klaus riportando una lussazione sotto-astragalica ed una frattura medio-tarsica del piede destro, per cui è stato ricoverato d'urgenza al CTO dell'INAIL ed operato nella nottata dal prof. Attilio Rompoldi direttore del centro stesso.

Offerte di Kramer all'australiano Laver

SYDNEY, 5. — Il giornale «Daily Mirror» riferisce che Jack Kramer ha offerto al tennista australiano Rod Laver 15.000 sterline australiane per diventare professionista ma che Laver ha rifiutato l'offerta. Bill Edwards, presidente della Federazione di tennis del Queensland, ha osservato al riguardo: «Non basta. Laver vale almeno 30.000 sterline per Kramer».

Oggi la finale dell'individuale

I tre spadisti azzurri entrano in semifinale

Delfino rimane il favorito, ma dovrà guardarsi da Jay, Achten e Kostava

Benedetta spada! E, delle tre armi — quattro se vogliamo contare anche il fioretto femminile — quella sulla quale si può sempre contare, quando le cose vanno male. Se [illegible] sono in ribasso e [illegible] [illegible] sono sempre [illegible] spade [illegible] [illegible] della scherma azzurra [illegible] che la spada [illegible] delle tre armi, la meno [illegible] la meno «bella», e forse sarà anche vero (ma vedere un Delfino tirare di spada è sempre uno spettacolo anche esteticamente superiore a quello di tanti fiorettisti che [illegible] [illegible]

Delfino, Pellegrino e Breda [illegible] esperienze nel [illegible] spada [illegible] [illegible] i primi tre turni, e fanno parte del ristretto numero di atleti — quattro — che stamane si disputeranno in semifinale [illegible] [illegible] pomeriggio.

Il primo e il secondo turno di ieri sono serviti [illegible] [illegible] un po' troppo numeroso e quindi [illegible] troppo [illegible] poche [illegible] c'era troppa gente che non meritava di partecipare ai Olimpiadi. Al terzo turno erano ammessi tre azzurri, i tre sovietici (Kostava, Khabarov e Sechnisecev) i tre polacchi (Glos, Kurczab e Gonczol), i tre francesi (Mouval, Dreyfus e Guittet), i tre ungheresi (Sakovits, Kausz e Gabori), i tre tedeschi (Neuner, Gneier e Fanger), gli svedesi Rehbinder e Abrahamsson, gli inglesi Jay e Hoskyns, il rumeno Gurath e il belga Achten. Insomma, il meglio del campo.

E infatti i quattro gironi di quarto di finale sono stati tutti molto combattuti e incerti. Giuseppe Delfino è apparso in gran forma, confermando di meritare il ruolo (ruolo pesante, tuttavia) di favorito, e ha primeggiato nel suo girone con quattro vittorie contro tre del giovane ungherese Kausz e altrettante dello svedese Rehbinder vecchia conoscenza delle pedane. Anche Pellegrino dopo un inizio [illegible] ha finito col primeggiare nel suo «quarto» con 4 vittorie, con lui sono entrati in semifinale, a tre vittorie ciascuno, il magnifico sovietico Kostava e il francese Dreyfus, sempre pericoloso.

Il più giovane degli azzurri, Breda, aveva un girone infido comprendente gli ex campioni del mondo, Jay, inglese, e Khabarov, sovietico, nonchè il preciso polacco Kurczab. L'[illegible] mancano ungherese Gabori e il barbuto svedese Abrahamsson. [illegible] [illegible] Notevole impressione ha destato [illegible] Jay, sempre efficiente e preciso.

Infine nell'ultimo «quarto» ha impressionato il belga Achten, che si è disputata la migliore prova della sua lunga e onorata carriera. Incerto invece l'ex campione del mondo Sakovits, ungherese, e interessante il giovane rumeno Gurath [illegible] [illegible]

gl. co.

Il Pr. «Veio» oggi a Tor di Valle

Ventitre cavalli sono risultati iscritti alla chiusura delle adesioni al Premio dell'Olimpiade di Roma (lire 5.250.000 metri 2000) riservato ai tre e quattro anni. Fra gli iscritti figurano tutti i migliori tre anni da Rubello a Mon[illegible], Romantique, Palin, Roll, ed il leader dei 4 anni Giusto accompagnato da [illegible] Lagiobbe, Alimo. [illegible] un quadro dei probabili partenti giacchè i cavalli non presenti a Roma [illegible] la loro partecipazione all'esito degli ultimi lavori cui saranno sottoposti. Il confronto tra i tre ed i quattro anni darà un eccezionale valore tecnico alla prova che si disputerà lunedì prossimo.

Stasera la riunione di trotto si impernia sul Premio Veio dotato di 525 mila lire di premi sulla distanza di 1600 metri al quale sono rimasti iscritti tredici cavalli. Viminale, malgrado la penalizzazione di venti metri, ci sembra preferibile a Qualitas e Calatrava.

Inizio alle 21. Ecco le nostre selezioni: 1. corsa: Zavath, Anta, Cebi; 2. corsa: Buccia, Quiburgo, Bradione; 3. corsa: Lunum, Numantia, Ivo Pepe; 4. corsa: Mare, Corleone, Zodiaco; 5. corsa: Sartorelad, Falsa Patena; 6. corsa: Viminale, Calatrava, Qualitas; 7. corsa: Risveglio, Chelsea, Dosso Bello; 8. corsa: Spola, Spinotto, Narbonne.

Nel torneo di hockey

In semifinale Inghilterra Spagna India e Pakistan

Nel primo incontro dei quarti di finali, disputato ieri sul terreno del Velodromo, tra le rappresentative dell'India e dell'Australia si è avuto un risultato che ha favorito i maestri indiani ma ha fatto vedere quanto le altre squadre abbiano imparato in questo periodo. Infatti l'India è risultata vittoriosa per una rete a zero dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi con un pareggio (0-0). E' stato al 7' del secondo tempo supplementare che l'ala sinistra Bhola raccogliendo un passaggio del suo centravanti riusciva a realizzare il punto della vittoria.

Si concludeva così un incontro combattutissimo nel quale la squadra australiana ha opposto alla classe degli asiatici un gioco brillante e piacevole che ha tenuto imbrigliati per molto tempo gli avversari.

Il Pakistan sarà la seconda semifinalista dopo la vittoria per 2-1 nei confronti della Germania. Incontri non troppo facili per i pakistani che hanno trovato nei tedeschi dei duri avversari da piegare.

Altre due partite sono terminate in parità e sono stati quindi disputati in tutte e due i casi i tempi supplementari.

Drammatico l'incontro tra il Kenia e la Gran Bretagna. La partita ha avuto termine dopo centotrenta minuti di gioco al sesto tempo supplementare quando Griffiths aveva messo a segno per l'Inghilterra la rete della vittoria. Il risultato finale è stato di due reti ad una in favore degli inglesi.

La quarta ed ultima finalista sarà la squadra spagnola che ha battuto dopo i tempi supplementari la Nuova Zelanda per 1 a 0.

La rete della vittoria è stata messa a segno da Murna a metà del secondo tempo supplementare.

Domani si svolgeranno le semifinali tra le quattro squadre che hanno superato i turni ieri.

Esse sono: India, Gran Bretagna, Pakistan e Spagna che si incontreranno in partite ad eliminazione diretta e saranno opposte tra di loro mediante sorteggio. Le due vincenti si disputeranno il primo ed il secondo posto mentre le due perdenti si giocheranno la medaglia di bronzo.

L'Italia sarà di scena oggi alle ore 16.30 al campo delle Tre Fontane nel torneo di consolazione e sarà opposta alla squadra giapponese.

SILVIO BARBIERI

I risultati delle gare disputate nella giornata di ieri

ATLETICA

Metri 110 hs maschili

1. SEMIFINALE: 1) May 13"7; 2) Jones (USA) 14"1; 3) Gardner (Ant) 14"2; 4) SVARA (It) 14"1; 5) Okello (Uga) 14"4; 6) Berezuckiy (URSS) 14"6.

2. SEMIFINALE: 1) Calhoun (USA) 13"7, 2) Lauer (Ger) 14"; 3) Christiakov (URSS) 14"3; 4) Raziq (Pak) 14"3; 5) Larger (Jug) 14"5.

FINALE

1) Calhoun (USA) 13"8; 2) May (USA) 13"8, 3) Jones (USA) 14"; 4) Lauer (Ger) 14"; 5) Gardner (Ant) 14"4; 6) Christiakov (URSS) 14"6.

Metri 200 femminile

1. SEMIFINALE: 1) Rudolph (USA) 23"7; 2) Heine (Ger) 24", 3 Janiszewska (Pol) 24"2; 4) Fleming (Aus) 24"3; 5) Smart (GrB) 24"6; 6) Maslovskaia (URSS) 24"6; 7) Capdevielle (Fr) 24"9.

2. SEMIFINALE: 1) LEONE (It) 24"3; 2) Hymar (GrB) 24"6; 3) Itkina (URSS) 24"6; 4) Birkemeyer (Ger) 24"9; 5) Williams (USA) 25"; 6) Jesionowska (Pol) 25"3.

FINALE

1) Rudolph (USA) 24"; 2) Heine (Ger) 24"4; 3) Hyman (GrB) 24"7; 4) Itkina (URSS) 24"7; 5) Janiszewska (Pol) 24"8; 6) LEONE (Italia) 24"9.

Decathlon

SALTO IN LUNGO

Muchitsch (Aut) m. 7.14 p. 832 (6.95 7.14 0). Santos (Por) m 6.32, p 592 (6.21 6.14 6.32); Thomas M. (Ven) m. 6.81, p. 728 (6.15 6.55 6.81). Edstrom (USA) m 6.39 p 610 (0 6.16 6.39). Epitropoulos (Gre) m. 6.23 p 570 (5.03 6.23, 6.22); Grogorenz (Ger) m. 6.93 p 761 (6.89 6.93 6.90) SAR (It) m. 6.63 p 632 (6.63, 6.69 6.67).

100 METRI (BATTERIE)

1. BATTERIA: 1) Kouznecov (URSS) 11"1, p 870 2) Mijares (Mess) 11"3, p. 800; 3) Vogelsang (Svi) 11"3 p 800 4) Edstrom (USA) 11"4, p. 768.

2. BATTERIA: 1) Grogorenz (Ger) 10"8 p 990, 2) Meier (Ger) 11"3 p 800; 3) Kahma (Fin) 11"5 p 737; 4) Santos (Por) 12" p 597.

3. BATTERIA: 1) Marien (Bel) 11"5 p 737; 2) Muchitsch (Aut) 11"5 p 737. 3) Ojoergvin (Isl) 11"8 p 650, 4) PACCAGNELLA (It) 11"8, p 650.

4. BATTERIA: 1) Johnson (USA) 10"9, p. 948, 2) Kamerbeek (PBa) 11"3 p 800; 3) Randhawa (Ind) 11"6 p 707; 4) Stulac (Can) 12" p 597.

5. BATTERIA: 1) Kolnik (Jug) 11"2, p 831; 2) Timme (PBa) 11"3, p 800; 3) Buchel (Lie) 11"5, p. 737; 4) Diachkov (URSS) 11"6, p. 707.

6. BATTERIA: 1) Yang Chuang Kwang (For) 10"7, p. 1031, 2) Kutenko (URSS) 11"1 p 768; 3) Bock (Ger) 1"4, p 768.

7. BATTERIA: 1) Suutari (Fin) 11"1, p. 870, 2) SAR (It) 11"1, p 768, 3) Mulkey (USA) 11"5, p. 737; 4) Epitropoulos (Gre) 11"7 p 678.

8. BATTERIA: 1) Thomas M. (Ven) 11"1, p. 870; 2) Laipenieks (Cil) 11"6 p 707; 3) Brodnik (Jug) 11"6, p 707.

LANCIO DEL PESO

Buchel (Lie) m 9.79 p 406 (9.20 9.11 9.79). Diachkov (URSS) m 13.22 p 692 (12.55 13.22 11.11); Laipenieks (Cile) m 12.75, p 640 (12.24 11.86 12.6); Meier (Germ) m 13.68, p 738 (13.68 13.25 13.14). Epitropoulos (Gre) m 12.06 p 587 (12.06 11.74 11.79). SAR (Ita) m 13.89 p 759 (13.49 13.89 13.80); Mijares (Mex) m 10.59, p 467 (0 9.71 10.59); Bock (Germ) m 12.03, p 581 (10.83 12.03 11.45), Marien (Bel) m 11.44 p 535 (10.68 11.38 11.44), Vogelsang (Svi) m 11.78 p 562 (11.21 11.49 11.78), Ojoergvin (Isl) m 3.58 p 728 (0 11.58 13.36), Suutari (Fin) m 14.96, p 872 (14.29 0 14.96); Santos (Por) m 10.85, p 458 (10.45 10.85 10.67); Johnson (USA) m 15.82 p 976 (14.55 15.82 15.26), Grogorenz (Ger) m 12.42 punti 619 (0 11.75 12.42); PACCAGNELLA (Ita) m 14.18, p 788 (14.18 0 13.11).

1000 METRI (BATTERIE)

1. BATTERIA: 1) Vogelsang (Svizz.), in 50", p. 844; 2) Mijares (Mex), 50"5, p. 807, 3) Laipenieks (Cil) 53"2, p. 630, 4) Kolnik (Jug), 53"9, p 588.

2. BATTERIA: 1) Grogorenz (Germ), 48", p 1015, 2) Stulac (Can), 53", p 642; 3) Epitropoulos (Grecia), 53"6, p 606.

3. BATTERIA: 1) Kuznetzov (URSS), 50"2, p 828; 2) Marien (Belg), 50"5, p 807, 3) Kahma (Fin), 50"5, p 807; 4) Thomas M. (Ven), 54"1, p 575.

4. BATTERIA: 1) Kamerbeek (P Ba) 51"1, p 765, 2) Muchitsch (Aut) 51"3 p 751 3) Bjoergvin (Isl) 51"8 p 716, 4) Paccagnella (It), 54"3, punti 565.

5. BATTERIA: 1) Brodnik (Jug), 51", p 772; 2) Kutenko (URSS), 51"1, p 765, 3) Sar (It), 51"3, p 751; 4) Suutari (Fin), 51"8, p 716.

6. BATTERIA: 1) Meyer (Germania), 49"5, p 891; 2) Diachkov (URSS), 50"7, p 793, 3) Timme (P Ba), 51"2, p 758; 4) Mulkey (USA), 52"2, p 690.

7. BATTERIA: 1) Yang Chuan (Form), 48"1, p 1005, 2) Johnson (USA), 48"3, p 985; 3) Bock (Germ), 50"3, p 807; 4) Randhawa (Ind), 52", p. 702.

SALTO IN ALTO

Metri 1.90, p. 900: Yang Chuan (Form.), Randhawa (India);
metri 1.85, p. 832: Diachkov (URSS), Bock (Germ), Johnson (USA);
metri 1.83, p. 806: Mulkey (USA), Timme (P Ba), Meyer (Germ.), Suutari (Fin);
metri 1.80, p. 770: Kamerbeek (P. Ba), Muchitsch (Aut), Paccagnella (It), Brodnik (Jugoslavia), Kutenko (URSS), Sar (Italia);
metri 1.75, p. 711: Marien (Bel.), Kahma (Fin), Tohmas M. (Ven), Kuznetzov (URSS), Bjoergvin (Isl);
metri 1.73, p. 689: Buchel (Lie), Epitropoulos (Grecia), Grogorenz (Germ);
metri 1.70, p. 656: Vogelsang (Svi), Kolnik (Jug), Stulac (Canada),
metri 1.65, p. 605: Laipenieks (Cil), Mijares (Mex), Santos (Portogallo).

LA CLASSIFICA

Dopo le prove odierne la classifica del decathlon è la seguente:

1) Johnson (USA) p. 4617; 2) Yang Chuan (For) p. 4592, 3) Grogorenz (Ger) p. 4077, 4) Suutari (Finl) p. 4031, 5) Kuznetsov (URSS) p. 3999; 6) Kamerbeek (P.Bs) p. 3917; 7) Diachkov (URSS) p. 3819, 8) Kahma (Fin) p. 3816, 9) Kutenko (URSS) p. 3834, 10) Timme (P.Bs) p. 3837; 11) Mulkey (USA) p. 3759, 12) SAR (Italia), p. 3740.

Lancio del disco

FINALE

1) Ponomareva (URSS) 55.10 (nuovo record olimpico), 2) T. Press (URSS) 52.59; 3) Manoliu (Rom) 52.36, 4) Hausmann (Germ) (Germ) 51.47, 5) Kuznecova (URSS) 51.43, 6) Brown (USA) 51.29.

m. 400 maschili

SEMIFINALI

1. SEMIFINALE: 1) Davis O. (USA) 45"5 (nuovo record olimpico), 2) Singh (Ind) 45"9, 3) Kinder (Ger) 46", 4) Brightwell (GrB) 46"1, 5) Das (SAf) 46"7, 6) Gosper (Aus) 47"1.

2. SEMIFINALE: 1) Kaufmann (Ger) 45"7, 2) Spence (SAf) 45"8, 3) Young (USA) 46"1; 4) Amu (Nig) 46"6, 5) Spence (Ant) 46"8, 6) Yerman (USA) 48"9.

Entrano in finale i primi tre di ogni semifinale.

Salto con l'asta

QUALIFICAZIONI

Si sono qualificati per la finale: Malker (Germ), Hristov (Bulg), Cruz (Portorico), Lukman (Jug), Bragg (USA), Tomasek (Cec), Landstrom (Fin), Petrenkon (URSS), Krasovskis (URSS), Sutinen (Fin), Morris (USA), Krzesinski (Pol), Hlebarov (Bul).

EQUITAZIONE

G. P. Dressage (addestramento)

Ammessi alla finale: St. Cyr Henri (L'Etoile) (Sve), Fischer Gustav (Wald) (Svi), Filatov Sergei (Absent) (URSS), Neckermann Josef (Asbach) (Germania), Kalita Ivan (Korbey) (URSS).

GINNASTICA

Esercizi obbligatori

CLASSIFICA INDIVIDUALE

1) Ono T. (Giapp.) p. 57.90, 2) Shakolin B. (URSS) 57.65, 3) Titov Y. (URSS) 57.60, 4) Endo Y. (Giapp.) 57.40, 5) Mitsukuri T. (Giapp.) 57.10, 6) Takemoto M. (Giapp.) 57.05, 6) p.m. Tsurumi S. (Giappone) 57.05; 8) Aihara N. (Giapp.) 57.00, 9) Cerar M. (Jug.), 56.90, 10) Asaryan A. (URSS), 56.80, 11) MENICHELLI F. (It.) 56.70, 18) CARMINUCCI G. (Italia) 55.55.

CLASSIFICA PER NAZIONI

1) Giappone p. 287; 2) URSS 285.95, 3) ITALIA, 276.70, 4) USA 276.45, 5) Cecoslovacchia 276.45, 6) Germania, 273.85, 7) Jugoslavia 274.75; 8) Finlandia 273.35, 9) Ungheria, 272.05, 10) Bulgaria, 265.45.

HOCKEY

Quarti di finale

SPAGNA N. ZELANDA	1-0
PAKISTAN GERMANIA	2-1
INDIA-AUSTRALIA	1-0
GRAN BRETAGNA-KENIA	2-1

LOTTA LIBERA

4 Girone

PIUMA

Ivanov (Bul) b. Geldenhuys (SudAf) ai punti; Daginstanli (Tur) b Mewis (Bel) ai punti; Akhtar (Pak) b. Rubashvili (URSS) ai punti, Sato (Gia) b Khaden (Irn) per atterram.

LEGGERI

Tajiki (Irn) b. Ries (SudAf) per atterram.; Bongchangwon (Cor) b. Lougheed (Can) ai punti, Dimov (Bul) b. Sahin (Tur) ai punti; SIZZOLA (It) b. Aberazmo (Gia) per atterr.; Wilson (USA) b. Sinyavski (URSS) ai punti.

MASSIMI

Dzarasov (URSS) b. MARASCALCHI (It) per atterram., Dietrich (Ger) b. Antonsson (Sve) ai punti; Reznak (Ung) e Djuder (Bul) incontro pari, Kaplan (Tur) b. Kerslake (USA) ai punti.

MOSCA

Matsubara (Gia) b Dimitrov (Bul) per atterramento; Nawab (Pak) b Bilek (Tur) per atterramento, Simons (USA) batte Aliev (URSS) ai punti; Safepour (Irn) b Zoete (Fra) per atterramento.

GALLO

Zalev (Bul) b Chinazzo (Ita) ai punti, Asai (Gia) batte Yaghoubi (Irn) ai punti, Shakhov (URSS) b Kammerer (Ger) per atterramento, Taskari (Fin) b McCann (USA) ai punti.

MEDIO-LEGGERI

Kaneko (Gia) b Heinze (Ger) per atterramento; Ogan (Tur) batte Devillers (SAf) ai punti, Habibi (Irn) b De Vescovi (Ita) ai punti, Blubaugh (USA) b Carlsson (Svezia) per atterramento. Bashir (Pak) b Bruggmann (Svi) per atterramento.

MEDI

Gungor (Tun) b Hollosi (Ung) ai punti, Gardjev (Bul) b Nagai (Gia) ai punti, Antonsson (Sve) b Thomas (NZe) per atterramento, Dewitt (USA) b Utz (Ger) ai punti. Skirlatze (URSS) batte Madho (Ind) ai punti.

MEDIO MASSIMI

Atli (Tur) b. Albul (URSS) ai punti, Takhti (Irn) b Goric (Ung) ai punti, Palm (Sve) b Sajjam (Ind) ai punti, Vanzyl (SAf) b Abe (Gia) per atterramento.

5 Girone

PIUMA

Ivanov (Bul) b Mewis (Bel) per atterramento, Dagistanli (Tur) batte Akhtar (Pak) per atterramento. Rubashvili (URSS) b Sato (Gia) ai punti.

PUGILATO

Finali

MOSCA

Toro (Ungheria) batte Sivko (URSS) ai punti.

GALLO

Grigoryev (URSS) b. ZAMPARINI (Italia) ai punti.

PIUMA

MUSSO (Italia) b. Adamski (Pol) ai punti.

LEGGERI

Pazdzior (Polonia) b LOPOPOLO (Italia) ai punti.

WELTER LEGGERI

Nemecek (Cecoslovacchia) b Quartey (Ghana) ai punti.

WELTER

BENVENUTI (Italia) b. Radonyak (URSS) ai punti.

WELTER PESANTI

McClure (USA) batte BOSSI (Italia) ai punti.

MEDI

Crook (USA) batte Walasek (Polonia) ai punti.

MEDIO MASSIMI

Clay (USA) b Pietrzykowski (Polonia) ai punti.

MASSIMI

DE PICCOLI (Italia) b Bekker (Sudafrica) per k.o. alla prima ripresa.

SCHERMA

Spada individuale

QUARTI DI FINALE

GIRONE A - Qualificati: Breda (Italia) 3 v. Jay (GrB) 3 v. (spareggio), Khabarov (URSS) 3 v. (spareggio).

GIRONE B - Qualificati DELFINO (Italia) 5 v. Kausz (Ung) 3 v. Rebbinder (Svezia) 3 v.

GIRONE C - Qualificati PELLEGRINO (Italia) 4 v. Dreyfus (Fra) 3 v. Kostava (URSS) 3 v.

GIRONE D - Qualificati Sakovits (Ung) 3 v. (spareggio), Achten (Bel) 3 v. (spareggio), Mouval (Fra) 3 v. (spareggio).

TIRO

Pistola libera

PRIMO GRUPPO

1) Kudrna (Csv) punti 376, 2) Romik (Pol) 365; 3) Ullman (Svezia) 361, 4) Lincoln (USA) 360, 5) Gonzales (Spagna) 360, 6) Gustchin (URSS) punti 359, (Fin) 1126, 5) Ukks (URSS) 1124, 6) Stiborik (Csv) 1123, 7) Foster (USA) 1121, 8) Krebs (Ung) 1118, 9) Kervinen (Fin) 1117, 10) Puckel (USA) 1114.

SECONDO GRUPPO

1) Umarov (URSS) punti 375, 2) Hrnecek (Csv) 366, 3) Linnosvuo (Fin) 361, 4) Kadner (Ger) 359, 5) ERCOLANI (Ita) 358, 6) Stetc (Jug) 355, 7) Deney (Bul) 355, 8) Michel (Svi) 354, 9) McMahon (Can) 352, 10) Horst (USA) 350, 11) Yoshikawa (Gia) 350, 12) Antunes (Por) 348, 13) Tomza (Pol) 347, 14) Larsson (Svezia) 347, 15) Johannessen (Nor) p. 346, 16) Leon Gozalo (Spa) p. 345, 17) Tremelling (Aus) p. 344, 18) Tomlinson (GrB) p. 344, 19) An Tee (Cor) 341, 20) Penn (Ken) 340, 21) Mendoza (Mex) 340, 22) Inswang (Taiti) p. 339, 23) Guillermety (Pri) p. 339, 24) Vita Segura (Per) p. 337; 25) Da Costa E Rocha (Bra) p. 336, 26) Maghiar (Rom) 336, 27) Gillies (Hok) 332, 28) Marmaridis (Gre) 332, 29) Hubert (Fra) 330, 30) Kok Kum (Sin) p. 325; 31) Hoyos (Col) p. 319, 32) Ewl Bridge (Ant) p. 319, 33) Casali (Sma) punti 271.

Arma libera

FINALE

1) Hammerer (Aut) p. 1129; 2) Spillmann (Svi) 1127; 3) Borisov (URSS) 1127, 4) Vlomen 2) US Ain 2.29'05"; 3) URSS in 2.29'38"; 4) Svizzera 2.29'40".

Tiro al piattello

ELIMINATORIE

PRIMA SERIE - 19 piattelli: Nikandrof (URSS) e Anderson (Svezia), 18 piattelli: Zanella (Venezuela); 17 piattelli: Clark (USA), Francioli (San Marino), Irach (Csv), Lira (Cile), Tabet (Lib), 16 piattelli: Kalinin (URSS), Dumitrescu (Rom), Casciano (Italia), Rossini (Ita), Martini (Arg), Wheater (GrB).

I migliori trentasei classificati, dopo la seconda serie di cinquanta piattelli in programma per domani saranno ammessi alle gare olimpiche di giovedì prossimo.

VELA

V prova

CLASSE «5.50»

1) USA in 2 ore 21'11"; 2) Gran Bretagna 2 ore 21'15", 3) Germania 2 ore 21'52", 4) Norvegia 2.25'18".

L'Italia è nona in 2.26'53".

CLASSE «FINN»

1) Bahamas in 1 ora 52'15"; 2) Australia in 1.52'16"; 3) Belgio in 1.52'44", 4) Irlanda in 1.52'56".

CLASSIFICA

1) Danimarca, p. 6526, 2) URSS, 4821, 3) Belgio, 4687; 4) Brasile, 4511, 5) Australia, 4046, 6) Francia, 4000, 7) Bahamas, 3944, 8) Jugoslavia, 3469, 9) Gran Bretagna, 3191, 10) Austria, 3072. L'Italia è quindicesima con p. 2702.

CLASSE «DRAGONI»

1) Gran Bretagna in 2 ore 34'32", 2) Argentina in 2.34'41"; 3) Danimarca in 2.35'18", 4) Grecia in 2.35'46".

CLASSIFICA

1) ITALIA, p. 5318, 2) Argentina 5181, 3) Grecia, 5104, 4) Canada 4721, 5) Gran Bretagna, 3891, 6) Danimarca, 3195, 7) Olanda 3071, 8) Australia, 2900, 9) Portogallo, 2766, 10) USA, 2661.

CLASSE «STAR»

1) ITALIA, in ore 2.28'59", 2) USA in 2.29'05", 3) URSS, in 2.29'38", 4) Svizzera, in 2.29'40".

CLASSIFICA

1) URSS, p. 6502, 2) Portogallo, 4723, 3) ITALIA, 4677; 4) Svizzera, 4501; 5) USA, 4401; 6) Bahamas, 3575; 7) Germania, 3831, 8) Jugoslavia, 3063; 9) Brasile, 2811; 10) Svezia, 2654.

CLASSE «F.D.»

1) Norvegia in 2.10'04"; 2) Ungheria in 2.11'17"; 3) URSS in 2.12'40"; 4) Rhodesia in 2 ore 12'45".

L'Italia è 12 in 2.16'17".

CLASSIFICA

1) Norvegia, p. 5659; 2) Danimarca, 4255; 3) Olanda, 4200; 4) Gran Bretagna, 4124; 5) Rhodesia, 4085; 6) Nuova Zelanda, 3827; 7) Germania, 3790; 8) URSS, 3487; 9) Irlanda, 3370; 10) Ungheria, 3200.

Spettatore di lusso per Berruti

Luigi Beccali, il non dimenticato campione olimpionico dei 1500 metri alle Olimpiadi di Los Angeles (1932) residente da lunghi anni negli Stati Uniti, ha voluto attraversare appositamente l'Atlantico per assistere al trionfo di Livio Berruti. «Sentivo che Berruti avrebbe vinto la medaglia d'oro ed un istinto irresistibile mi ha spinto a Roma» — ci ha dichiarato dopo la finale dei 200 metri. Con questi sui 200 metri gli italiani con le loro vittorie olimpiche (maratona: Pietri, Londra 1908; 1500 metri Beccali, Los Angeles 1932, 200 metri Berruti Roma 1960) l'anno dimostrato anche a chi non lo vuol capire che è solamente una cattiva organizzazione sportiva ed il disinteresse degli organi esecutivi dello Stato che privano i giovani italiani dei successi internazionali nell'atletica: e non già la pasta asciutta o inesistenti debolezze e imperfezioni «razziali». Ecco Beccali qui ritratto all'Olimpico insieme al già famoso ostacolista e decathleta Giovanni Carlini, pochi istanti dopo la vittoria dello studente torinese